



BANDO DI GARA

Gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Formazione e Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili

SEZIONE I - CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

I. Premessa

La Consultazione sulla futura strategia "UE 2020" tra le priorità ri-definite, a seguito della nuova Strategia di Lisbona, per la creazione di più posti di lavoro anche per figure a rischio di emarginazione, punta su metodologie di inserimento derivate da una più appropriata formazione e di strumenti maggiormente flessibili per incrementare il lavoro autonomo e imprenditoriale. Analoghe indicazioni provengono dalla specifica normativa nazionale e regionale in materia, nonché dal Documento strategico regionale in materia di buona occupazione.

La Regione Lazio, in attuazione delle linee di indirizzo definite dalla Giunta regionale con la deliberazione 22 marzo 2008, n. 213 "Approvazione del Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del FSE – Obiettivo Competitività regionale e occupazione – 2007-2013" e del Programma operativo triennale per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili approvato, ai sensi della Legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 con la DGR n. 851 del 31 ottobre 2007, "Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n. 19, del Programma Operativo Triennale per il diritto al lavoro delle persone disabili", intende realizzare azioni volte all'inserimento, alla stabilizzazione ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili.

La Regione Lazio, inoltre, con la legge regionale 19/2003 ha dato operatività alla riforma del collocamento obbligatorio determinata a livello nazionale con la L. 68/99, attraverso l'introduzione di strumenti di programmazione e di realizzazione di interventi integrati tra i servizi, nonché la definizione di specifiche misure ed azioni necessarie per la loro attuazione.

I principali strumenti settoriali di pianificazione e organizzazione sono rappresentati dal Programma operativo triennale (previsto all'art. 4 della LR 19/2003), che consente di definire interventi mirati rivolti a favorire la permanenza, l'inserimento, l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili, e dalla deliberazione 22 marzo 2008, n. 213 "Approvazione del Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del FSE – Obiettivo Competitività regionale e occupazione – 2007-2013".

Nella presente programmazione la Direzione Formazione e Lavoro ha attuato il Masterplan, deliberato con DGR 837 del 2008, per quanto concerne i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e standard di qualità dei servizi.

All'interno del Masterplan sono specificate le responsabilità specifiche direttamente correlate alle precipe competenze ad esse attribuite rispetto al governo (indirizzo e gestione) del sistema regionale dei Servizi Per l'Impiego (SPI). In particolare alle Province sono ricondotte le competenze di programmazione territoriale delle politiche per il lavoro e di organizzazione e gestione dei SPI, le quali sono responsabili delle azioni

dirette alla qualificazione dei sistemi provinciali dei servizi, all'erogazione di prestazioni sulla base dei LEP, all'implementazione dei relativi standard di qualità, alla gestione delle relazioni di interscambio e di cooperazione con altri servizi e, in via generale alle azioni di rilievo locale.

Con l'obiettivo di dare seguito alle indicazioni normative ed agli obiettivi richiamati, la Regione Lazio intende:

- qualificare il sistema regionale dei servizi per l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili;
- integrare le risorse e gli strumenti resi disponibili dalla normativa e dal quadro di programmazione comunitario, nazionale e regionale;
- promuovere lo sviluppo di servizi e strutture locali per l'accompagnamento delle persone diversamente abili e dei datori di lavoro nei processi di inserimento lavorativo e durante le diverse fasi connotanti i rapporti di lavoro instauratisi;
- sostenere l'inserimento lavorativo e la crescita professionale delle persone diversamente abili con maggiore difficoltà di inserimento.

Il presente bando di gara, a procedura aperta si prefigge di costituire uno strumento attuativo del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse III “Inclusione sociale” (di seguito indicato come “POR”), nonché del richiamato “Programma operativo triennale per il diritto al lavoro delle persone diversamente abili (POD)”, concernente **azioni di sistema per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili.**

2. Oggetto e importo della gara

La gara ha per oggetto un servizio di supporto alla Direzione Formazione e Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili.

Il corrispettivo globale massimo relativo ai servizi sopra indicati, al netto delle forme di opzione/rinnovo successivamente descritte, da valere ad ogni effetto anche quale base d'asta per la presente procedura, è stabilito in € 1.100.000,00 oltre IVA, come per legge.

Qualora nell'offerta economica richiesta ai concorrenti risulti il superamento dell'importo posto a base d'asta, l'offerta stessa è dichiarata inaccettabile e il relativo concorrente escluso dalla procedura.

3. Attività oggetto del servizio

Le attività oggetto del servizio sono di seguito specificate e dovranno essere dettagliate in un apposito progetto da presentare in sede di offerta, dal quale si evincano le modalità di esecuzione del servizio e le iniziative che i proponenti intendono adottare per facilitare il processo di potenziamento e qualificazione dei servizi per il collocamento mirato. Le linee di attività previste sono quattro e sono suddivise in:

- I. Supporto all'implementazione dei LEP declinati rispetto ai destinatari del presente bando attraverso la definizione di linee guida per favorire il collocamento mirato di soggetti diversamente abili, un rapporto di monitoraggio e valutazione in-itinere ed un rapporto sull'incidenza delle azioni effettuate sul territorio;

2. Attività di promozione e animazione territoriale inerenti le politiche del lavoro, già avviate o da avviare durante tutto il periodo di attività dell'aggiudicatario, per il collocamento delle persone disabili;
3. Attività di informazione e tutoraggio del personale impegnato nei servizi per il collocamento mirato;
4. Attività di monitoraggio sull'andamento della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dei relativi flussi finanziari.

3.1 Supporto all'implementazione dei LEP declinati rispetto ai destinatari del presente bando attraverso la definizione di linee guida per favorire il collocamento mirato di soggetti diversamente abili, un rapporto di monitoraggio e valutazione in itinere ed un rapporto sull'incidenza delle azioni effettuate sul territorio

La presente linea di attività prevede la realizzazione di un'analisi sulle metodologie e procedure di inserimento lavorativo dei soggetti disabili e sul sistema dei LEP, di un monitoraggio sull'introduzione del sistema dei LEP sul territorio e, infine, di un'analisi campionaria volta a verificare le metodologie e le procedure individuate.

In particolare, sono previsti tre prodotti che dovranno essere realizzati come di seguito dettagliato.

1. Linee Guida volte a :

- i. individuare le potenzialità lavorative delle persone diversamente abili attraverso l'uso di nuovi strumenti, anche tecnologici, di supporto per l'inserimento e l'integrazione al lavoro;
- ii. identificare le disponibilità aziendali e i contesti di inserimento dei soggetti disoccupati con disabilità;
- iii. individuare i settori merceologici aziendali che richiedono maggiormente tali tipologie lavorative;
- iv. analizzare e monitorare il sistema dei LEP, verificando in particolare: 1) area dei diritti esigibili/bisogni, 2) misure di intervento, 3) direttrici per l'innovazione e condizioni strutturali, organizzative e di servizio per l'esercizio delle misure di intervento.

2. Rapporto di Monitoraggio volto a:

- i. monitorare e valutare sia l'implementazione dei LEP sul territorio che l'impatto della normativa nazionale e regionale sul territorio e sugli SPI, così come delineati negli allegati B e C della determina n. D0781 del 24/02/2010 "Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro".

3. Analisi Campionaria volta a:

- i. verificare le metodologie e le procedure individuate nelle Linee Guida attraverso l'applicazione delle stesse su campioni significativi, in ogni Provincia, di utenti e contesti aziendali, al termine del primo anno di attività.

L'aggiudicatario dovrà garantire la consegna e fascicolazione dei tre prodotti.

3.2 Attività di promozione e animazione territoriale inerenti le politiche del lavoro, già avviate o da avviare durante tutto il periodo di attività dell'aggiudicatario, per il collocamento delle persone disabili

L'aggiudicatario dovrà supportare l'Amministrazione nella realizzazione di attività di comunicazione e promozione delle attività per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato e di supporto all'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili, raccordando l'azione informativa con il piano di comunicazione del POR, disponibile sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it, anche attraverso un'attività di sensibilizzazione presso i datori di lavoro e i contesti sociali e produttivi locali.

L'aggiudicatario dovrà garantire un'attività di comunicazione su tutte le iniziative regionali relative sia all'inserimento occupazionale dei disabili¹, sia all'adozione di misure per la promozione, il consolidamento, e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali².

Le azioni di informazione territoriale si dovranno sviluppare su tre tematiche: 1) Attività di informazione territoriale volta a sensibilizzare gli attori privilegiati locali sul tema dell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati con disabilità; 2) Azioni di diffusione attraverso l'organizzazione di incontri/seminari specifici sulla normativa nazionale e regionale mirata all'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati con disabilità; 3) Attività di sensibilizzazione sui requisiti fondamentali per la definizione dei LEP.

L'offerta tecnica dovrà dettagliare le modalità di comunicazione e promozione che potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- la promozione e l'organizzazione di incontri e seminari sul territorio;
- azioni di sensibilizzazione e animazione rivolte agli Enti locali, al sistema delle imprese, alle associazioni sindacali e di categoria e ad altri soggetti interessati all'oggetto degli interventi previsti.

L'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento della presente attività di promozione e animazione territoriale per tutta la durata del servizio, pari a 24 mesi.

3.3 Attività di informazione e tutoraggio del personale impegnato nei servizi per il collocamento mirato

Tale linea prevede lo svolgimento dell'attività di informazione e consulenza ai servizi provinciali per il collocamento mirato anche attraverso l'istituzione di tavoli tematici. In particolare è richiesto un supporto, anche giuridico, alla Regione ed agli operatori provinciali in materia di inserimento lavorativo di soggetti con disabilità nonché nell'implementazione dei seguenti requisiti fondamentali dei LEP:

- 1) **Responsabilità pubblica:** la responsabilità di garanzia delle prestazioni spetta ai soggetti pubblici, dovendo essi stessi predisporre le strutture di offerta e garantire contemporaneamente l'uguaglianza dell'accesso a tutti coloro che lo richiedono;
- 2) **Eterogeneità** con riferimento alle tipologie di servizio essenziali;

¹ Avviso misure d'inserimento occupazionale disabili - Determinazione del Direttore:18 novembre 2008, n. 3897

² Avviso pubblico in attuazione della D.G.R. 851 del 31/10/2007. "Misure per la promozione, il consolidamento, la qualificazione e la diffusione di servizi e strutture per il miglioramento e lo sviluppo della condizione lavorativa delle persone diversamente abili e la valorizzazione del ruolo degli Enti locali"

- 3) **Aterritorialità:** l'obiettivo è di neutralizzare il più possibile le differenze territoriali di offerta di servizi, che non può essere accettato oltre un certo limite, che corrisponde appunto al livello essenziale;
- 4) **Temporaneità:** i livelli essenziali essendo fortemente legati alle trasformazioni tecnologiche, all'evoluzione delle tecniche di erogazione dei servizi che modificano le condizioni di accesso, la capacità di soddisfazione del bisogno, ecc, sono per definizione mutevoli e bisognosi di manutenzione.

Difatti la messa a regime dei LEP così come il processo di qualificazione dei SPI costituiscono le priorità fondamentali del nuovo Masterplan.

L'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento della presente attività di informazione e tutoraggio per tutta la durata del servizio.

3.4 Attività di monitoraggio dell'andamento della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dei relativi flussi finanziari

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto di monitoraggio dell'andamento del processo di attuazione della Legge 68/99 presso tutti gli uffici provinciali. In particolare, dovranno essere analizzati e monitorati gli inserimenti dei posti disponibili e dei flussi finanziari nazionali, regionali e provinciali, previsti dalla legge, sul collocamento mirato delle persone disabili.

Il rapporto di monitoraggio dovrà anche prevedere la mappatura delle aziende adempienti, suddivise per 1) natura giuridica, 2) tipologia di attività economica (codice ATECO), 3) per sede legale e/o operativa e 4) per il numero di dipendenti complessivi.

La mappatura con relativa analisi sul totale delle aziende, sempre con la suddivisione definita precedentemente, porterà ad identificare il trend di inserimento lavorativo nella Regione Lazio.

4. Condizioni di espletamento del servizio

4.1 Organizzazione

Il soggetto gestore dovrà espletare il servizio con propria organizzazione autonoma. La natura del servizio richiesto presuppone un costante raccordo tra l'aggiudicatario e la Direzione Formazione e Lavoro. Inoltre il soggetto gestore opererà in rapporto operativo, da formalizzare, con le Province.

Il gruppo di lavoro del servizio, composto da esperti e tecnici competenti per le materie richiamate nel punto 3 del presente capitolato, lavorerà in stretto raccordo con i responsabili della Regione in materia di disabilità, partecipando a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dalla Direzione Regionale Formazione e Lavoro per assicurare il coordinamento degli interventi attuati.

Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante la vigenza contrattuale, l'aggiudicatario provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione Regionale Formazione e Lavoro. In ogni caso, l'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata, pena la risoluzione del contratto, alla verifica di ricorrenza, in capo ai sostituiti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara.

Detto gruppo di lavoro deve garantire la seguente composizione minima:

- **n. 1 capo progetto**, responsabile dell'intero servizio, con almeno 10 anni di esperienza in materia di ricerche sociali, di diritto del lavoro, di organizzazione dei servizi pubblici per l'impiego e di collocamento di lavoratori disabili o di categorie svantaggiate;
- **n. 4 esperti senior** con esperienza nei seguenti ambiti professionali:
 - n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza in attività di studio e analisi su tematiche afferenti il mercato del lavoro ed il collocamento di lavoratori disabili o svantaggiati;
 - n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni pubbliche su temi riguardanti il mercato del lavoro ed il collocamento di lavoratori disabili o svantaggiati;
 - n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza giuridica in materia di diritto del lavoro, e almeno 2 anni di esperienza in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - n. 1 esperto con almeno 5 anni di esperienza in materia di informazione e comunicazione.
- **n. 2 esperti middle** con esperienza nei seguenti ambiti professionali:
 - n. 2 esperti con almeno 3 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni pubbliche su temi riguardanti il mercato del lavoro;
- **n. 4 esperti junior** con esperienza nei seguenti ambiti professionali:
 - n. 1 esperto con almeno 2 anni di esperienza in attività di studio e analisi su tematiche afferenti il mercato del lavoro;
 - n. 1 esperto con almeno 2 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica e supporto alle amministrazioni pubbliche su temi riguardanti il mercato del lavoro;
 - n. 2 esperti con almeno 2 anni di esperienza in materia di informazione e comunicazione.

4.2 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Lazio venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni. I proponenti, in caso di aggiudicazione, si obbligano a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza del servizio reso vengano considerati riservati e come tali trattati.

4.3 Responsabilità e obblighi

Il soggetto aggiudicatario del servizio è tenuto a conoscere ed applicare la normativa e le procedure approvate dalla Regione Lazio per l'attuazione del FSE e del POR 2007-2013, nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006, Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006) e a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali. Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente bando e ad accettarne il controllo anche ispettivo. Lo stesso riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal servizio di cui al presente bando e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Regione Lazio da ogni e qualsiasi responsabilità. Il soggetto

aggiudicatario, infine, dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità verso soggetti terzi derivante dalle attività connesse all'attuazione del servizio, sollevando la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità in merito (salvo quanto previsto dall'art. 42 del Reg. CE 1083/2006).

5. Luogo di esecuzione

Luogo principale di prestazione del servizio è il territorio di Regione Lazio, ferma restando la possibilità di individuare ulteriori attività, funzionali al servizio, che richiedano la presenza in diverse sedi sia nazionali che estere.

6. Durata delle attività

Le attività del servizio avranno una durata di 24 mesi dalla data di stipulazione del contratto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con le scadenze stabilite dalla normativa comunitaria di riferimento e salvo l'esercizio delle forme di opzione/rinnovo successivamente descritte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi complementari a quelli oggetto del presente appalto, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art.57, comma 5, lett. a) del d.lgs. n.163/2006. L'affidamento di servizi complementari potrà essere disposto, anche con più atti, entro e non oltre il termine di conclusione del contratto iniziale, oggetto della presente gara. I servizi complementari potranno avere una durata non superiore ai 12 mesi successivi alla conclusione del contratto iniziale ed un valore complessivo non superiore al 50% del valore di aggiudicazione del contratto iniziale stesso, al netto dell'IVA.

L'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere, qualora ne ricorra la necessità, la reiterazione, anche parziale, di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del d.lgs. n. 163/2006. L'affidamento di servizi analoghi potrà avvenire, anche con più atti, entro e non oltre il terzo anno successivo alla stipulazione del contratto iniziale, oggetto della presente gara. I servizi analoghi potranno avere una durata non superiore ai 12 mesi successivi alla conclusione del contratto iniziale e un valore complessivo non superiore al 50% del valore di aggiudicazione del contratto iniziale stesso, al netto dell'IVA. A tal fine si precisa che il progetto presentato nell'offerta tecnica varrà come "progetto di base" ai sensi e per gli effetti di cui al citato comma 5 lett. b) dell'art. 57 del D.Lgs. 163/06.

In caso di ritardi nell'avvio e/o esecuzione delle attività che comportino uno slittamento temporale nella realizzazione delle medesime, sarà onere dell'aggiudicatario evidenziarlo formalmente alla stazione appaltante, affinché questa possa valutare l'opportunità, la necessità e la corrispondenza all'interesse pubblico del mantenimento delle modifiche al cronoprogramma originario e, eventualmente, assumere gli atti conseguenti e necessari. Rimane fermo che qualsiasi cambiamento delle condizioni di espletamento delle attività in corso d'appalto dovrà essere formalizzato e non potrà mai comportare un aumento del costo del servizio così come aggiudicato.

7. Modalità di pagamento del servizio

Il corrispettivo verrà così erogato:

- anticipo del 10% dell'importo contrattuale previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa di importo pari alla somma anticipata, per la durata di esecuzione del servizio;
- fino all'80% dell'importo contrattuale previsto, ripartito in rate trimestrali posticipate, previa presentazione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività, sottoscritte dal legale rappresentante, che dovranno contenere:
 - una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione delle risorse umane impiegate;
 - una copia dei documenti prodotti;
 - una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, partitamente per ciascuna delle professionalità indicate in sede di offerta tecnica (coordinatore, senior, middle, junior, ecc.), e la percentuale di avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto indicato nella stessa offerta economica;
 - fattura redatta nei modi di legge;
- il restante 10% dell'importo contrattuale a saldo, al completamento di tutte le attività sulla base di una relazione finale che riassume le attività svolte e dia conto dei risultati conseguiti e previa consegna dei prodotti previsti nel punto 3.1 del presente capitolato. La liquidazione a saldo avverrà inoltre ad avvenuti controlli sulle spese effettuate, da parte di Regione Lazio o da soggetto abilitato da essa designato.

Ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis e 3-ter del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni il costo relativo alla sicurezza è pari allo 0,25 % (€ 2.750,00).

Gli ordinativi di pagamento verranno richiesti dalla competente struttura entro 60 (sessanta) giorni dalla fine del mese in cui sono state ricevute le relazioni e le regolari fatture come sopra descritte, in ragione delle disponibilità finanziarie della stazione appaltante e previo esito positivo dei controlli.

8. Subappalto e divieto di cottimo e cessione del contratto

È vietato il subappalto. Sono inoltre vietati il cottimo e la cessione, anche parziale, del contratto.

9. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito della gestione del servizio di cui al presente bando sono di proprietà esclusiva della Regione Lazio, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo.

10. Recesso

E' facoltà dell'Amministrazione regionale recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al soggetto gestore di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A/R, anticipata via fax, la quale dovrà pervenire almeno 30 (trenta) giorni prima della data del recesso. In tal caso la Regione Lazio, Direzione Regionale Formazione e Lavoro, si obbliga a pagare al soggetto gestore unicamente le prestazioni già eseguite ed approvate o in corso di esecuzione al momento del recesso. In tal caso l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione regionale, e comunque non oltre il decimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi motivo non ancora presentato.

11. Penali e risoluzione del contratto

La Direzione Regionale Formazione e Lavoro procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, si procederà all'immediata contestazione all'aggiudicatario delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via fax. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via fax al numero indicato dalla medesima direzione), entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione via fax.

La Direzione Regionale, in caso di ritardo che si protragga oltre il quindicesimo giorno del termine mensile di riferimento per i rapporti di cui al precedente punto "4. Condizioni di espletamento del servizio" del capitolato, valutate le ragioni addotte, procederà all'applicazione di una penale di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo, successivo al quindicesimo giorno del termine mensile sopra richiamato. In caso di inadempienza o ritardi eccessivi e/o ingiustificati nella realizzazione delle attività da parte del soggetto aggiudicatario si procederà inoltre al recupero dei fondi eventualmente già erogati.

Si procederà a risoluzione del contratto dopo numero due contestazioni per difformità gravi e immotivate dei servizi/prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio. Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dalla Regione Lazio per cause non imputabili al soggetto affidatario. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, il soggetto gestore dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla Direzione Regionale con lettera raccomandata A/R, anticipata via fax.

Si procederà a risoluzione del contratto nel caso in cui venga accertata la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del contratto, ogni altra informazione che sia venuta in possesso del soggetto appaltatore riguardante la Regione Lazio. La risoluzione comporterà l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate. Con la risoluzione del contratto sorgerà per Regione Lazio il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'affidatario inadempiente. Al soggetto affidatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla sarà corrisposto al soggetto affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e disciplinare, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di appalti e di obbligazioni e contratti.

12. Obbligo di riservatezza

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza, divulgando le informazioni acquisite in occasione della prestazione del servizio in forma anonima e nel rispetto del d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

SEZIONE 2 - DISCIPLINARE DELLA GARA

I. PROCEDURA DI GARA

L'affidamento del servizio in oggetto, come descritto nel capitolato speciale d'oneri, avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto, rispettivamente, dall'art. 55, c. 5 e dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione di gara sarà disponibile sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it – sezione avvisi e bandi (quale profilo committente della stazione appaltante) e comprende il presente documento e la modulistica allegata. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dei documenti di gara potranno essere richiesti a questa Amministrazione esclusivamente per iscritto a mezzo e-mail con oggetto: “Gara per un servizio di supporto alla Direzione Formazione e Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l’inserimento lavorativo delle persone diversamente abili”, all’indirizzo bandifselavoro@regione.lazio.it entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi consecutivi antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Alle richieste di chiarimenti sarà data risposta a mezzo di pubblicazione di apposite f.a.q. sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it entro e non oltre 8 (otto) giorni lavorativi consecutivi antecedenti alla scadenza per la presentazione delle offerte.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre il termine dei 15 (quindici) giorni summenzionato non verranno prese in considerazione. Eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni del bando di gara, del presente disciplinare e della modulistica allegata, nonché del capitolato di gara, saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it - sezione avvisi e bandi e, dove occorrente, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi consecutivi prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. E' quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i, come interpretato dalla prevalente giurisprudenza comunitaria e nazionale e dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dei successivi articoli 35, 36 e 37 dello stesso d.lgs., dotati dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del medesimo d.lgs, dei requisiti di capacità tecnica ed economica di seguito specificati, nonché degli ulteriori requisiti e condizioni risultanti dalle richieste documentali di cui al presente disciplinare.

Ogni impresa può presentare una sola offerta. Nel caso in cui risultino più offerte presentate da una stessa impresa, singolarmente o in forma associata (R.T.I., Consorzi o GEIE), tutte tali offerte saranno escluse dalla gara.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Sono inoltre esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 38 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06. A tal fine i concorrenti rendono apposita dichiarazione da inserire nella busta D, come disciplinato dal successivo punto 4 del presente Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 36, comma quinto, del D.Lgs. 163/06, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma settimo, del D.Lgs. 163/06, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/06, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi del comma 9 dell'art 37 del D.Lgs. 163/06 è vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19, dello stesso art. 37, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è consentito, nelle forme e condizioni ivi previste.

Per tutto quanto non stabilito nel presente disciplinare valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche gli organismi senza fini di lucro. Ai fini dell'ammissibilità deve potersi rilevare dallo statuto la sua compatibilità con il servizio richiesto. In modo particolare, tra le attività previste dallo statuto, seppure in via strumentale e secondaria e con fini accessori rispetto alle finalità principali, devono essere previste anche attività e/o compiti aventi rilevanza economica che, limitatamente al settore di pertinenza, permettano di identificare il soggetto come "operatore economico" e siano coerenti con l'oggetto del servizio richiesto con il presente appalto.

L'impossibilità di rilevare le suddette caratteristiche, perché inesistenti o perché non emergenti dalla documentazione prodotta, comporta l'esclusione dalla gara.

Il presente appalto è incompatibile, per tutta la sua durata, con lo svolgimento, da parte dei singoli offerenti, di servizi similari a quelli previsti nel presente bando, finanziati da codesta Amministrazione Regionale nell'ambito del POR FSE Lazio 2007 – 2013. Anche per ciascun componente del gruppo di lavoro valgono le

stesse limitazioni, riguardo lo svolgimento di eventuali incarichi per attività finanziate dal Programma Operativo Regionale nell'ambito del quale è affidato il presente servizio.

La mancanza o l'inosservanza delle condizioni sopra esposte provoca l'inammissibilità dell'offerta e l'esclusione del concorrente dalla gara.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara, **pena l'esclusione**, dovranno presentare l'offerta **entro e non oltre le ore 12.00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUCE)**, in un plico unico, chiuso, sigillato e siglato sui lembi di chiusura in modo tale da garantirne l'integrità, riportante la seguente dizione: "*Gara per un servizio di supporto alla Direzione Formazione e Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili*" – **NON APRIRE**; sul plico dovranno essere inoltre indicati i riferimenti del mittente (in caso di RTI o Consorzi o GEIE costituendo i riferimenti di tutti i partecipanti e con specificazione di quale sia la società mandataria/capogruppo) con indicazione del numero di telefono e fax al quale verranno inviate le comunicazioni. Ai sensi del primo comma dell'art. 77 e del comma 5-bis dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06, la stazione appaltante rende noto che qualsiasi comunicazione diretta ai concorrenti (incluse le richieste di proroga/rinnovo della vincolatività delle offerte e delle cauzioni provvisorie, le richieste di documenti e informazioni complementari di cui all'art. 46 D.Lgs. 163/06, le comunicazioni di aggiudicazione definitiva, di esclusione dalla gara, di decisione di non aggiudicazione dell'appalto, di fissazione della data di stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ecc.) avverranno a mezzo fax o raccomandata a.r. ai recapiti (indirizzo di posta e numero fax) indicati da ciascun concorrente sulla propria busta plico, fatta eccezione per le pubblicazioni sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it previste dal presente disciplinare. Pertanto è onere di tutti i partecipanti garantire la corretta funzionalità del proprio apparecchio di ricezione fax e comunicare alla stazione appaltante (all'indirizzo: Regione Lazio – Direzione Formazione e Lavoro – Area Programmazione DB/05/01 - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma) qualsiasi eventuale variazione dei suddetti recapiti dovesse intervenire nel corso dello svolgimento delle operazioni di gara. La mancata comunicazione della variazione dei suddetti recapiti è, quindi, ad esclusivo rischio e pericolo del concorrente. Ai sensi di quanto disposto dal comma 5-bis dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06, con la presentazione dell'offerta il concorrente autorizza espressamente l'utilizzo del mezzo fax per ricevere le comunicazioni di cui al comma 5 dello stesso art. 79. **Sempre a pena di esclusione**, il plico dovrà essere inviato a cura e rischio del mittente al seguente indirizzo:

Regione Lazio Direzione Regionale Formazione e Lavoro Area DB/05/01 - Programmazione Lavoro via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

e dovrà pervenire solo ed esclusivamente in una delle seguenti modalità:

- consegna presso lo sportello “accettazione posta” situato in P.zza Oderico da Pordenone n.15, piano terra, nei seguenti orari: 9.00/13.00 e 14.30/17.00;
- spedizione con raccomandata A/R: in tal caso. il plico inviato a mezzo raccomandata A/R si intende convenzionalmente pervenuto alle ore 9.30 della data risultante dal timbro apposto dall'ufficio accettazione posta della Regione Lazio.

4. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il plico di cui al precedente art. 3 del presente disciplinare dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tre buste chiuse, sigillate e siglate sui lembi di chiusura in modo tale da garantirne l'integrità, e riportanti rispettivamente le seguenti dizioni:

BUSTA A: *Offerta Tecnica*

BUSTA B: *Offerta Economica*

BUSTA C: *Documentazione di gara*

Alle sopraindicate n. 3 buste dovrà essere aggiunta, a pena di esclusione, l'eventuale Busta D: “SITUAZIONE DI CONTROLLO EX ART. 2359 C.C.”, nell'ipotesi in cui il concorrente dichiara di essere in una situazione di controllo rispetto ad un'altra impresa concorrente alla gara e di aver formulato autonomamente l'offerta, indicando il concorrente con cui sussiste tale situazione.

In tale ipotesi il concorrente dovrà quindi inserire nella busta, secondo quanto previsto dall'art. 38 comma secondo lett. b) del D.Lgs. 163/06, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta.

Anche tale busta, sempre a pena di esclusione, deve essere sigillata e firmata a scavalco su tutti i lembi di chiusura.

4.1 Busta A - Offerta tecnica

L'offerta tecnica contiene un dettagliato progetto descrittivo delle modalità attraverso cui si intendono realizzare le attività previste dal servizio.

In particolare, l'offerta deve contenere i sottoelencati elementi:

1. **Conoscenza del contesto, del processo d'implementazione del Masterplan con particolare attenzione ai LEP e della normativa di riferimento:** descrizione del contesto territoriale, degli ambiti ed obiettivi dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro e della normativa di riferimento, con particolare attenzione al ruolo degli SPI nel collocamento delle persone disabili e al rapporto tra disabili e mondo del lavoro.
2. **Articolazione del progetto tecnico:** definizione degli obiettivi, dei contenuti del servizio e delle modalità di intervento proposte.
3. **Metodologia di lavoro:** descrizione delle soluzioni metodologiche e degli strumenti proposti.
4. **Gruppo di lavoro:** descrizione dei componenti del Gruppo di lavoro, con indicazione del ruolo all'interno del progetto e degli anni di esperienza. Per ognuno dei componenti dovrà essere presentato il relativo curriculum vitae datato, sottoscritto dall'interessato e corredato di fotocopia di valido documento di identità del medesimo.

5. **Modalità di erogazione del servizio:** indicazione delle modalità operative, della tempistica per l'erogazione del servizio e del cronoprogramma delle attività.

A pena di esclusione, l'offerta tecnica dovrà inoltre:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso sull'ultima pagina dalla persona che riveste la legale rappresentanza del concorrente (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di consorzio: dal legale rappresentante del consorzio);
- avere una lunghezza massima di 50 cartelle, più i curricula del gruppo di lavoro;
- essere inserita in apposita busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente dizione: "BUSTA A: *Offerta Tecnica*".

A pena di esclusione, nel caso di RTI o Consorzi, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'offerta tecnica né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

4.2 Busta B - Offerta economica

A pena di esclusione, l'offerta economica, in regola con l'imposta di bollo, dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) denominazione, ragione sociale, sede legale codice fiscale e Partita Iva dell'offerente;
- b) intestazione alla stazione appaltante;
- c) nome, cognome e data di nascita del Legale Rappresentante;
- d) prezzo complessivo offerto in cifre ed in lettere (oltre IVA);
- e) prezzo offerto per ogni singola linea di attività in cifre ed in lettere (oltre IVA).

Nell'offerta economica dovrà inoltre essere indicata la percentuale unica di ribasso applicata. In caso di discrepanza tra il costo complessivo del servizio offerto, la somma dei costi previsti per ciascuna area di attività e la percentuale di ribasso applicata, verrà preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta economica dovrà inoltre specificare, **pena l'esclusione**, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti facenti parte del Raggruppamento o del Consorzio con indicazione della relativa quota finanziaria.

L'indicazione dei costi sopra richiesti dovrà essere riportata come da seguente tabella:

Linea di attività	Prezzo Offerto (oltre IVA)
LINEA I: Supporto all'implementazione dei LEP declinati rispetto ai destinatari del presente bando attraverso la definizione di linee guida per favorire il collocamento mirato di soggetti diversamente abili, un rapporto di monitoraggio e valutazione in-itinere ed un rapporto sull'incidenza delle azioni effettuate sul territorio	€00 (.....)

Linea di attività	Prezzo Offerto (oltre IVA)
LINEA 2: Attività di promozione e animazione territoriale inerenti le politiche del lavoro, già avviate o da avviare durante tutto il periodo di attività dell'aggiudicatario, per il collocamento delle persone disabili	€,00 (.....)
LINEA 3: Attività di informazione e tutoraggio del personale impegnato nei servizi per il collocamento mirato	€,00 (.....)
LINEA 4: Attività di monitoraggio dell'andamento della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e dei relativi flussi finanziari	€,00 (.....)
TOTALE OFFERTA ECONOMICA	€,00 (.....)
Articolo I. Percentuale unica di ribasso applicata	... %

A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma per esteso sull'ultima pagina dalla persona che riveste la legale rappresentanza del concorrente (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di consorzio: dal legale rappresentante del consorzio);
- essere inserita in apposita busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, riportante all'esterno la denominazione del concorrente e la seguente dizione: "BUSTA B: *Offerta Economica*"

Non sono ammesse offerte economiche:

- in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base dell'appalto di servizi;
- parziali o espresse in modo indeterminato;
- relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto;
- contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara.

4.3 Busta C - Documentazione di gara

I soggetti partecipanti dovranno produrre, **a pena di esclusione**:

a. Domanda di partecipazione conforme al fac-simile in allegato al presente disciplinare (Allegato I), firmata congiuntamente in caso di RTI o consorzi costituenti.

Documentazione attestante i requisiti di ordine generale

b. per i soggetti tenuti, Certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) in corso di validità con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara. Detto certificato dovrà essere in originale e completo di nulla osta antimafia ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 1965. Il certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, contenente le stesse informazioni che si possono rilevare dal certificato sostituito. Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 che attesti il mancato obbligo e di non trovarsi in una

delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia). In caso di oggetto sociale incoerente con l'oggetto della gara o assenza, nell'autocertificazione, di anche una sola delle informazioni minime costituenti il contenuto del certificato sostituito il concorrente sarà escluso dalla gara (Allegato III).

c. Per gli organismi o enti senza scopo di lucro, copia conforme dell'atto costitutivo o di equivalente documento da cui si possa rilevare la sua compatibilità con il servizio richiesto, la possibilità di svolgere attività aventi rilevanza economica e la strumentalità di queste ultime rispetto ai fini istituzionali.

d. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (Allegato II, lett. b).

e. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000, in cui si attesti che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Allegato II, lett. c).

f. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000, in cui si attesti che il concorrente ha ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 che disciplina il lavoro dei disabili ed ha assolto i relativi obblighi oppure, in via alternativa, se in presenza dei relativi presupposti, dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000, in cui si attesti che il concorrente non è soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di disabili. **Barrare la casella che interessa. In caso di mancato contrassegno dell'opzione o nel caso di contrassegno di entrambe si considera la dichiarazione come non resa, determinando così l'esclusione dalla gara.** (Allegato II, lett. d).

g. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 in merito all'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001 (Allegato II, lett. e).

h. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 di insussistenza delle fattispecie di cui all'art. 38, co.1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento (All. II, lett. f);

i. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, degli altri documenti ad esso allegati, ovvero richiamati e citati prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e che non presenterà offerta per la gara in oggetto, al contempo singolarmente e quale componente di una R.T.I., ovvero che non parteciperà a più di un R.T.I. (Allegato II, lett. g, lett. h).

j. Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 2000 in cui si attesti (Allegato II, lett. i):

1. la composizione del gruppo di lavoro con elencazione dei nominativi, il profilo professionale e gli anni di esperienza specifica dei singoli esperti;
2. di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto;

3. di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi richiesti e che il concorrente è edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente il servizio in oggetto;
4. che l'offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
5. di non avere nulla a che pretendere nel caso in cui l'Amministrazione appaltante, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione.

k. Dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 47 del dpr. 445/2000, resa dal legale rappresentante del proponente (in caso di RTI dai legali rappresentanti di ciascun componente del RTI), attestante che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si asterrà dallo svolgere servizi simili a quelli previsti nel presente bando, finanziati da codesta Amministrazione Regionale nell'ambito del POR FSE Lazio 2007 – 2013 (Allegato II, lett. j).

l. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 47 del dpr. 445/2000 che attesti l'assenza di cause di incompatibilità di cui al punto 2 del presente disciplinare (Allegato II, lett. k).

m. Indicazione della ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del RTI/Consorzio costituendo (Allegato II, lett. o).

Documentazione attestante i requisiti di capacità economico-finanziaria

- a. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante in cui si attesti che il fatturato globale d'impresa realizzato nei tre esercizi finanziari (2008-2009-2010) non è inferiore ad Euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila/00). In caso di RTI almeno il 60% del fatturato globale richiesto deve far capo alla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, fermo restando che tutte le imprese cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, tutte le imprese consorziate cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. La prova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, qualora richiesta ai sensi dell'art 48 del D.Lgs. 163/2006, dovrà essere fornita mediante copia conforme dei bilanci approvati o, in alternativa, copia conforme delle dichiarazioni IVA relative all'ultimo triennio.
- b. Due dichiarazioni bancarie in originale, emesse da primari istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385 del 1993, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto ed intestate alla presente Stazione appaltante. Se il concorrente non è in grado di presentare le referenze richieste, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, che dovranno essere specificati, a pena di esclusione, in apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del

DPR. 445/200, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. La Commissione di gara valuterà la congruità della motivazione indicata e l'idoneità del/i documento/i sostitutivi presentati dal concorrente (ad es. dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.).

Documentazione attestante i requisiti di capacità tecnica

- c. Dichiarazione sostitutiva resa dal Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante che il fatturato di servizi resi negli ultimi tre esercizi finanziari (2008-2009-2010) relativi ad attività oggetto del presente bando per un importo non inferiore complessivamente ad Euro 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) al netto dell'IVA. In caso di RTI il requisito inerente la capacità tecnica deve far capo nella percentuale del 60% alla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, fermo restando che tutte le imprese cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. In caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio medesimo, ovvero, nel caso in cui il servizio non venga eseguito direttamente dal consorzio, tutte le imprese consorziate cumulativamente dovranno possedere il 100% del requisito. La prova del possesso del requisito dovrà essere fornita con copia conforme dei bilanci approvati o, in alternativa, copia conforme delle dichiarazioni IVA relative all'ultimo triennio;
- d. Elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre esercizi con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, relativi ad attività oggetto del presente bando, in cui dovranno essere debitamente evidenziati incarichi sufficienti al raggiungimento della soglia su individuata. La prova del possesso dei requisiti di capacità tecnica, qualora richiesta ai sensi dell'art 48 del D.Lgs. 163/2006, dovrà essere fornita nei modi previsti dall'art. 42, co. 1 lett a) del D.Lgs. 163/2006.
- e. Garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, con validità 180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta. La garanzia dovrà essere costituita con le forme e secondo le prescrizioni dettate dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. La garanzia dovrà essere accompagnata, in particolare, dall'impegno del garante a rinnovare la stessa per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere:

- (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta di questa amministrazione.

La cauzione provvisoria copre e viene escussa per la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente e viene altresì escussa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il

concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara, e nel caso di dichiarazioni mendaci.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006). Nel caso in cui concorrano alla gara operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati o consorziati il beneficio della riduzione della cauzione opera solo se tutte le imprese siano in possesso delle succitate certificazioni.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi degli artt. 34, co. 1, lett. d) e 37, co. 2 del D. Lgs. 163/2006, la polizza fideiussoria mediante cui si costituisce la cauzione provvisoria deve essere intestata, **a pena di esclusione**, a tutti gli operatori costituenti il raggruppamento e non alla sola mandataria e deve essere presentata all'Amministrazione dall'operatore economico capogruppo.

Nell'ipotesi in cui alla gara concorra un Consorzio già costituito la polizza di cui sopra, **a pena di esclusione**, dovrà essere intestata al Consorzio medesimo.

- f. ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione;
- g. documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG: 1018885A7D); detto contributo deve essere pari ad € 70,00, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15 febbraio 2010, disponibile sul sito www.autoritalavoripubblici.it. A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative indicate nella citata Delibera. In particolare dovranno essere presentati:
 - copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di versamento on line effettuato tramite portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/>
 - originale o copia della ricevuta di versamento in caso di pagamento tramite il conto corrente postale n. 73582561.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'art. 37 del d.lgs n. 12 aprile 2006 n. 163, **a pena di esclusione**:

- la documentazione relativa ai requisiti di ordine generale (lettere da b) a i) dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata;

- la dichiarazione relativa ai requisiti di capacità economico-finanziaria dovrà essere rilasciata da ciascuna impresa associata o consorziata secondo quanto stabilito nei punti precedenti;
- le referenze bancarie dovranno essere rese da ciascuna impresa associata o consorziata;
- l'elenco dei servizi di cui alla lettera q) dovrà essere reso da ciascuna impresa.

Inoltre, sempre **a pena di esclusione:**

- la cauzione provvisoria di cui alla lettera r) e l'impegno del fideiussore di cui alla lettera s) dovranno essere prodotti alla stazione appaltante dalla impresa mandataria/capogruppo; in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo; in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziate con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;
- il pagamento del contributo di cui alla lettera t) dovrà essere effettuato: in caso di R.T.I., dalla impresa mandataria o da una delle mandanti; in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo; in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziate;
- nel caso di RTI o Consorzi, nell'offerta devono essere specificate le linee di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- in caso di R.T.I. o Consorzio già costituito, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- in caso di R.T.I. costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito dovrà essere rilasciata una dichiarazione sottoscritta da tutti i legali rappresentanti di ogni impresa raggruppanda la quale dovrà: 1) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; 2) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- in caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dichiarazione resa dal legale rappresentante indicante quali sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;

In ogni caso, dovrà essere allegata procura speciale qualora le dichiarazioni siano rese da procuratore speciale. Si precisa che in caso di certificazioni/attestazione, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata, pena l'esclusione, anche la traduzione giurata.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06, in caso di avvalimento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione:**

una dichiarazione sottoscritta dal soggetto di cui alla precedente lett. a), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 e corredata di fotocopia del documento di identità del dichiarante, sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultimo: 1) attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38; 2) si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; 3) attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;

originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (dal quale discendono i medesimi obblighi previsti per il concorrente dalla normativa antimafia, ai sensi del comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs 163/06).

La mancata o irregolare presentazione dei documenti sopra richiesti, fatto salvo quanto previsto dell'art. 46 del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

5. PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta vincola l'offerente per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

6. SVOLGIMENTO DELLA GARA

I plichi pervenuti regolarmente saranno aperti in seduta pubblica, nel giorno e nell'orario che saranno indicati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed alla nomina della Commissione di gara sul sito e www.portalavoro.regione.lazio.it, sezione bandi e avvisi, alla presenza dei rappresentanti delle concorrenti, muniti di delega ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte (Verifica regolarità dei plichi pervenuti, apertura Busta C e verifica della presenza/sigillatura delle Buste A, B e, eventualmente, D).

Al termine di tale verifica la commissione individuerà, secondo quanto previsto dall'art. 48 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, i concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica. La commissione procederà poi in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche (Busta A); quindi, in seduta pubblica, procederà alla valutazione delle offerte economiche ed alla conseguente stesura della graduatoria provvisoria. Con lettera via fax l'Amministrazione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale la Commissione procederà alle operazioni di apertura della Busta B contenente l'offerta economica. La Commissione, quindi, procederà all'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica (salva l'applicazione degli articoli 86, 87 e 88 del d.lgs. n. 163/2006) e procederà alla redazione della graduatoria, formulando infine la proposta di aggiudicazione della gara. La Commissione di gara verrà nominata, secondo quanto previsto dell'art. 84 del D.lgs 163/06, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte con determinazione del Direttore regionale della Direzione Regionale Formazione e Lavoro. In caso di componenti esterni

all'Amministrazione regionale il compenso viene fissato con determinazione del Direttore regionale della Direzione Regionale Formazione e Lavoro.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, verrà individuata sulla base dei seguenti parametri (**punteggio massimo attribuibile 100**):

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
A. Offerta tecnica		
1. Qualità e coerenza Progettuale	Chiarezza espositiva - Dettagliata articolazione del progetto tecnico con la puntualizzazione delle risorse, sia umane che finanziarie, impiegate	7
	Coerenza interna - Chiara esplicitazione e coerenza tra le finalità, gli obiettivi e le modalità proposte	6
	Coerenza esterna – Conoscenza del contesto lavorativo, della normativa di riferimento e del contesto territoriale	7
	Qualità e congruità degli strumenti previsti	8
	Qualità e congruità delle soluzioni metodologiche previste	8
	Totale criterio 1	36
2. Innovazione	Innovazione rispetto alle modalità di analisi previste	5
	Innovazione rispetto alla modalità di verifica delle metodologie proposte	7
	Innovazione rispetto alle modalità di azioni di diffusione e sensibilizzazione territoriale	5
	Innovazione rispetto alle modalità di organizzazione e informazione del tutoraggio al personale SPI	7
	Totale criterio 2	24
3. Qualità del Gruppo di lavoro e delle modalità di erogazione del servizio	Esperienza e competenza specifica sul tema di intervento delle risorse coinvolte	5
	Esperienza e competenza specifica del/i soggetto/i proponente/i	5
	Specifica individuazione dei ruoli e dei compiti dei singoli soggetti coinvolti	5
	Capacità di gestione del progetto e chiara individuazione della tempistica	5
	Totale criterio 3	20
TOTALE	80	

La soglia minima di punteggio che deve conseguire l'offerta tecnica per accedere alla valutazione dell'offerta economica è di 41 punti su 80. Al di sotto di questa soglia l'offerta non sarà considerata congrua e si determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

B. Offerta Economica, così distribuiti:	punti max 20
<p>Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che presenterà il costo complessivo più basso, mentre alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula:</p> $p = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times \dots$ <p>dove C min = offerta economica indicata dall'impresa che ha formulato l'offerta valida più bassa C off = offerta economica indicata dall'impresa in esame.</p>	

In caso di punteggi equivalenti si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

8. OFFERTE ANOMALE

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà anche alla valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, ai sensi dell'art. 1, L. 7 novembre 2000, n. 237.

9. STIPULA DEL CONTRATTO

La data della stipula è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Costituiranno parte integrante del contratto di appalto:

- il bando di gara, il capitolato d'oneri e il disciplinare.
- l'offerta tecnica e l'offerta economica della Ditta assuntrice.

10. CAUZIONI E ALTRE FORME DI GARANZIA RICHIESTE

A seguito dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è obbligato a versare una cauzione definitiva da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 a garanzia della regolare esecuzione del contratto, pari al 10% del valore contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (art. 113, 1°c. D. Lgs. n. 163 del 2006). La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2°c. Cod. Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante (art. 113, 2°c. c.c. D.Lgs. citato). La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data prevista ex art. 113, 5°c. D.Lgs. citato.

11. CONTROVERSIE GIUDIZIARIE

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Lazio. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di servizio è competente

esclusivamente il Foro di Roma. Nei casi previsti dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

12. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta congrua e/o idonea. L'avvenuta aggiudicazione verrà comunicata tramite lettera raccomandata A/R. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario per qualsivoglia circostanza, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta presentata in sede di gara. Ferma restando la validità di 180 (centoottanta) giorni, l'offerta dell'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 11, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, rimane comunque irrevocabile fino a 60 (sessanta) giorni dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

Ai soggetti concorrenti alla gara nessun compenso/rimborso è riconosciuto per la presentazione delle offerte (progettuali ed economiche).

13. ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato I – Domanda di partecipazione;
- Allegato II – Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Allegato III – Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, in caso di soggetto proponente non obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio.

ALLEGATI I, II e III

Gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Formazione e Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di RTI costituendo, essa dovrà essere sottoscritta in calce da tutti i partecipanti al raggruppamento. In caso di RTI già costituito, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario. In caso di Consorzi e GEIE (*Gruppo Economico di Interesse Europeo*) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

L'allegato II deve essere presentato da ciascun partecipante al raggruppamento. In caso di consorzio l'allegato II deve essere presentato dal consorzio e da ciascun consorziato. In caso di GEIE l'allegato II deve essere presentato da ciascun partecipante al GEIE.

L'allegato III deve essere presentato nel caso non si produca il certificato di iscrizione alla CCIAA:

1. perché ci si avvale della facoltà di autocertificazione compilando la lettera a dell'Allegato II; oppure,
2. nel caso non si sia tenuti all'iscrizione medesima.

In caso di raggruppamenti/consorzi costituenti, l'autocertificazione di cui all'Allegato III deve essere prodotta, oltre che dalla mandataria/capogruppo, anche da tutti gli eventuali componenti il raggruppamento/consorzio costituendo.

Allegato I

GARA A PROCEDURA APERTA PER UN SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE FORMAZIONE E LAVORO PER IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DEL COLLOCAMENTO MIRATO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.

Spett.le
REGIONE LAZIO
D.R. Formazione e Lavoro,
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 Roma

Domanda di partecipazione

Il/I sottoscritto/i :

1) _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____
Via/Piazza _____ nella qualità di _____
_____ titolare dell' _____
Impresa _____ o legale
rappresentante dell'impresa/Ente/società/consorzio/GEIE _____ con sede nel
Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____ con codice fiscale numero _____ e con partita
I.V.A. numero _____ telefono _____ fax _____ e-
mail _____),
detto più avanti anche *offerente*;

2) _____ ;

3) _____ ;

4) _____ ;

CHIEDE/CHIEDONO

che _____ (l'impresa, Ente o società o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), oppure il raggruppamento di prestatori di servizi avente come mandatario _____ e mandanti _____) venga ammessa/o alla gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Formazione e Lavoro per il potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili

Nell'ipotesi di costituendo RTI, dichiarano:

- di impegnarsi, se aggiudicatari, a costituirsi giuridicamente in raggruppamento temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 37 del dlgs 163/06;

- di impegnarsi, se aggiudicatari, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 37 del dlgs 163/2006;
- di nominare, fin d'ora, capogruppo del raggruppamento temporaneo:

Elezione di domicilio: Eventuale corrispondenza di gara si intenderà a tutti gli effetti validamente trasmessa (anche a mezzo fax), con ogni espresso esonero per l'Amministrazione circa l'effettiva ricezione, se inviata al seguente indirizzo e/o numero di fax:

Paese _____, Comune _____, Provincia _____, Via / Piazza _____, n.c. ____, numero di fax _____, c/o _____.

eventuale referente operativo per la procedura:

Sig.

numero telefono numero fax

Luogo e data

Firma leggibile e timbro

Firma leggibile e timbro

Firma leggibile e timbro

Allegato II

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il
_____, domiciliato per la carica presso la sede ove appresso, nella sua qualità di
_____ e legale rappresentante della
_____, con sede in _____, Via
_____, capitale sociale Euro
_____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di
_____ al n. _____, codice fiscale
_____ e/o partita IVA _____ (in
promessa di R.T.I. o Consorzio con le Imprese mandanti o consorziate _____
_____, all'interno del quale la _____ verrà
nominata Impresa capogruppo, di seguito denominato "Ente",
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze
civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso
di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai fini della partecipazione alla gara per
l'affidamento alla *gara a procedura aperta per un servizio di supporto alla Direzione Formazione e Lavoro per il
potenziamento e la qualificazione dei servizi del collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone
diversamente abili*

DICHIARA

a) che questo Ente è iscritto dal _____ al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di
_____, al numero _____, con sede legale in
_____ Via _____, C.A.P.
_____, ed ha ad oggetto sociale: _____;
che l'organo di amministrazione è composto da: _____

ovvero, qualora l'Ente non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio

che questo Ente, non obbligato all'iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA, ha sede
legale in _____ Via
_____, C.A.P. _____, ed ha ad
oggetto sociale: _____;
che l'organo di amministrazione è composto da: _____

b) che il sottoscritto agisce nella sua qualità di _____ e Legale Rappresentante giusta:

- procura generale n. rep. del.....
- procura speciale n. rep. del.....
- delibera
- altro.....

dell'Ente

c) che non ricorre alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163 del 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

d) che in merito a quanto disposto dalla legge 68/1999, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

- il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo quanto disposto dalla legge 68/1999 in quanto, essendone soggetto, ha assolto i relativi obblighi;
- il concorrente non è soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/1999;

e) la non sussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 383/2001;

f) che non presenterà offerta singolarmente o in forma associata con un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento con il quale si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 38, co. 1, lett. m-quater) del D. Lgs. 163/06;

g) che non presenterà offerta per la gara in oggetto, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero che non parteciperà a più R.T.I.;

h) di aver preso piena conoscenza del Bando di gara, degli altri documenti ad esso allegati, ovvero richiamati e citati prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara;

i) 1) che il gruppo di lavoro è composto da:

<i>Nominativo</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Esperienza</i>

2) di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione del servizio in oggetto;

3) di essere a perfetta conoscenza della natura dei servizi richiesti e di essere edotto e di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente il servizio in oggetto;

4) che l'offerta presentata è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

5) di non avere nulla a che pretendere nel caso in cui l'Amministrazione appaltante, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione.

j) che in caso di aggiudicazione dell'appalto, si asterrà dallo svolgere servizi similari a quelli previsti nel presente bando, finanziati da codesta Amministrazione Regionale nell'ambito del POR FSE Lazio 2007 –

2013;

- k) che non ricorre alcuna delle cause di incompatibilità previste dal punto 2 del disciplinare di gara;
- l) che il fatturato globale d'impresa realizzato nei tre esercizi precedenti alla data di pubblicazione del presente bando è pari a:

Anno 2008 _____

Anno 2009 _____

Anno 2010 _____

- m) che l'importo dei servizi per attività assimilabili all'oggetto della gara, con particolare riferimento ai destinatari dell'intervento realizzato nei tre esercizi precedenti alla data di pubblicazione del presente bando è pari a:

Anno 2008 _____

Anno 2009 _____

Anno 2010 _____

- n) che l'elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre esercizi, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o private dei servizi per attività assimilabili all'oggetto della gara, con particolare riferimento ai destinatari dell'intervento o alla realizzazione di servizi analoghi è il seguente:

- o) **eventuale, in caso di R.T.I. o consorzio costituenti:** che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande - o dall'Impresa capogruppo in caso di RTI già costituiti - la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. è la seguente:

_____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

_____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

_____ (Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

Luogo e data _____

(Timbro e firma leggibile del dichiarante)

Ai sensi del DPR 445/2000 si allega fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante

Allegato III

Certificazione antimafia

N.B.: Tale certificazione deve essere prodotta: dal soggetto proponente e da tutti gli eventuali componenti di RTI; da concorrenti non obbligati all'iscrizione alla CCIAA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Barrare solo le caselle che interessano

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente

in _____ via _____ CAP _____

C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della:

Associazione società impresa cooperativa consorzio

altro _____

Denominata _____ C.F. _____

P. IVA _____

Con sede legale in _____

via _____ CAP _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575 (antimafia)"

Roma, li.....

Timbro della struttura e firma per esteso del legale rappresentante
(con fotocopia leggibile documento di riconoscimento in corso di validità)